



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Milano

MI 19
L'ADUNATA
DEL CENTENARIO

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

Anno 53 – n° 2 – FEBBRAIO 2019

1

Bentrovati cari Alpini e Amici,

prima di scrivervi delle principali attività mensili voglio salutare e ricordare due alpini che sono andati avanti nel mese di Gennaio:

*il 15 gennaio è andato avanti un Grande Reduce di Russia, "l'alpino dalle 7 vite" **Diotalevio Leonelli**. Aveva 97 anni e lo avevamo conosciuto meglio nel maggio 2012 in occasione di una sua visita nella nostra sede dove aveva presentato il suo libro:*

L'ALPINO DALLE SETTE VITE SUL FRONTE RUSSO;



14 APRILE 2012 – SERATA CON DIOTALEVIO LEONELLI c/o la nostra SEDE

A Conselice (Ravenna) una rappresentanza del nostro gruppo è andata a porgli l'ultimo saluto.

*Purtroppo a distanza di pochissimi giorni , il 18 gennaio un altro grande Alpino ci ha lasciati; **Cesare Lavizzari**. Vi trascrivo l'articolo pubblicato sul Corriere della Sera (scritto da Alfio Caruso il 26 gennaio):*

<<Cesare senza di te siamo rimasti più soli>>

In una basilica di Sant' Ambrogio zeppa di lacrime e di cappelli alpini, di commozione e di stendardi abbiamo salutato Cesare Lavizzari, il gran nipote di Fausto comandante del leggendario 9° della Julia in Unione Sovietica. Cresciuto, come il padre Manfredo, alla scuola giuridica e alpina di Peppino Prisco, che era stato sottotenente del 9°.

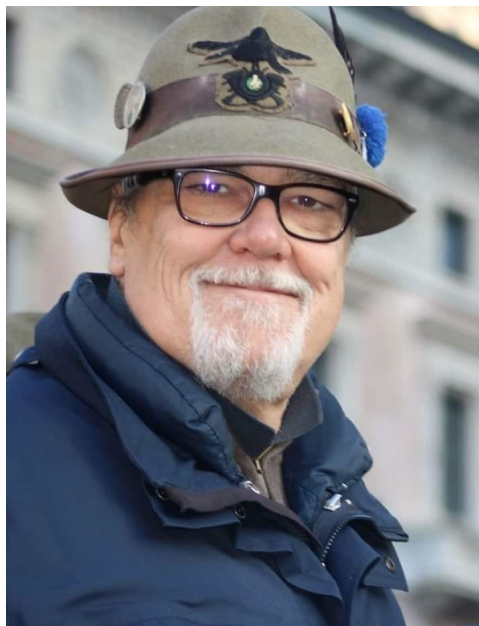
Cesare ha incarnato in tempo di pace l'altruismo, la disponibilità del Corpo a spendersi per gli altri. In più ci ha messo la tenace difesa delle proprie opinioni, soprattutto quando stava in minoranza (non era insolito). Alpino nel cuore, nella mente e apprezzato avvocato, Cesare c'era quando fu lanciata la costruzione dell'asilo del sorriso a Rossoch, dove il sacrificio del XXX guastatori aveva salvato il comando del corpo. C'era quando a Zenica venne realizzato l'ampliamento di un istituto scolastico per studenti delle etnie bosniaca, serba e mussulmana. c'era quando bisognò organizzare una raccolta di viveri, cancelleria, giocattoli, con la quale si riempirono 4723 scatoloni per aiutare il Kenia. Ha partecipato all'ultima iniziativa: "il Ponte degli Alpini per l'Amicizia" a Nikolajevka, in sostituzione di quello vecchio. Era stato il ponte attraversato dalle penne nere il 26 gennaio 1943 dopo che i sovietici si erano ritirati. Cesare è andato avanti, ma noi siamo rimasti più soli.

Comunicazione del Presidente Nazionale Sebastiano Favero:

L'Associazione Nazionale Alpini ha appreso con sgomento la notizia della improvvisa scomparsa dell'avvocato Cesare Lavizzari, morto a soli 54 anni, per dodici anni Consigliere e per un anno vice Presidente nazionale dell'Ana. Cesare Lavizzari, milanese, era una delle menti più brillanti della Famiglia alpina: profondo conoscitore degli aspetti normativi della vita dell'Ana, era da tutti apprezzato per la sua franchezza e per la sua capacità di essere criticamente costruttivo.

Molti dei suoi suggerimenti sono diventati indicazioni fondamentali per la realtà associativa degli alpini. Uomo di grande personalità, Lavizzari ha saputo confrontarsi con tutte le realtà alpine suscitando reazioni anche vivaci ma sempre stimolanti.

La sua scomparsa tanto repentina, lascia un grande vuoto nella famiglia alpina milanese (a pochi mesi dall'Adunata nazionale del Centenario che si terrà a Milano dal 10 al 12 maggio) e in quella nazionale, a cui mancherà purtroppo la sua figura che è sempre stata soprattutto quella di un alpino vero.



CIAO CESARE!!!

IMPEGNI di GRUPPO e di SEDE

Sab 2 febbraio	Incontro formativo sezionale
Dom 3 febbraio	76° Anniversario della battaglia di Nikolajewka a Colico
Lun 4 febbraio	Riunione del Consiglio del Gruppo
Gio 7 febbraio	Riunione di Gruppo
Dom 10	Giornata del Ricordo
Lun 11 febbraio	Riunione Capigruppo a Milano
Ven 15 febbraio	Cena Forze dell'ordine
Gio 21 febbraio	Serata Famiglia
Dom 24 febbraio	Spazio Autismo
Dom 3 marzo	Assemblea sezionale
Lun 4 marzo	Riunione del Consiglio del Gruppo
Gio 7 marzo	Riunione di Gruppo
Sab 9 marzo	Carnevale

3

Nella serata famiglia del 21 febbraio, Alfredo Tradigo presenterà il libro:
"Per salire bisogna crederci"...



Alfredo Tradigo, giornalista e scrittore, si occupa di arte e cultura. Ha lavorato nelle principali case editrici, scrivendo in particolare per i settimanali *Oggi* e *Famiglia Cristiana*. Tra le sue opere *Icone e santi d'Oriente* (2004), tradotto in cinque lingue, *L'uomo della Croce* (2013), tradotto in polacco, saggi d'arte e varie raccolte di poesia (premi nazionali Apudmontem 2003 Pontedilegno 2013).

Sono arrivati i calendari ANA per chi li ha ordinati.

A presto un abbraccio alpino dal vostro capogruppo:

Angelo Spina

VOCI DAL GRUPPO

Facciamoci delle domande!

Ci teniamo all'Associazione?

Partecipiamo agli eventi nazionali? L'Adunata, Le manifestazioni del 25 Aprile e del 4 Novembre?

Ci teniamo alla nostra Sezione?

Partecipiamo all'assemblea annuale, alle feste sezionali, al raduno del 2° raggruppamento, alle manifestazioni dei gruppi, alle S. Messe in Duomo?

Ci teniamo al nostro gruppo?

Interveniamo all'assemblea annuale, alle serate famiglia, alle visite ai cimiteri dove ricordiamo i nostri soci andati avanti che sicuramente ci vegliano da lassù, agli Auguri di Natale e la Santa Messa alla Martinelli che sono ormai tradizione. Ci ricordiamo le parole del Quadro Penna, segno di riconoscimento che ogni anno consegniamo:

Per chi non ti ha portato stimolo, speranza , grandezza

Per chi ti porta vanto, tradizione, certezza

Per chi ti ha portato, nostalgia, rimpianto, fierezza

Ci teniamo alla nostra Sede ?

La nostra seconda casa che tutti ci invidiano, Alpini e non, che riceve da tutti complimenti per l'ospitalità e la bellezza. Un patrimonio che abbiamo creato e che dobbiamo tenere sempreverde per dimostrare a tutti che il gruppo è vivo, e non tenerla solo per quando serve.

Quando eravamo giovani molti di noi andavano ai ritiri, veri momenti di pensiero. Anche noi ci dobbiamo soffermare e pensare quello che facciamo e non per la Sede, per il Gruppo, per la Sezione e per l'Associazione e cercare la risposta a tutte queste domande.

Anche perché riflettendoci capiremmo che la risposta è sempre la stessa: “Darsi da fare partecipando ai momenti del Gruppo senza farsi sempre chiamare per mantenere alti gli obiettivi e la tradizione di solidarietà che ci contraddistingue.”

Molti leggendo queste righe penseranno al solito rimprovero, ma invece vuole essere un incentivo a riflettere su quanto ogni azione e gesto con il Gruppo è di grande importanza per raggiungere i nostri obiettivi e portare avanti quello che i nostri “Veci” hanno iniziato quando il Gruppo è stato fondato.

Ciao Peraldo

IL SOCIO O LA SEDE AL CENTRO ?

Vado diretto al punto: personalmente non vorrei che si parlasse solo di impegni per la cena di questo o di quell'evento.

Certo, oltre a motivi economici e di beneficenza ci sono anche spunti di riflessione su argomenti validi e fondanti dove il motto "ricordare i morti aiutando i vivi" è l'espressione di sintesi più azzeccata. Per un momento vorrei pensassimo non alla sede come punto di attività dedita solo agli impegni in loco o punto di incontro per andare a questa o a quella manifestazione.

Quante volte ci capita di parlare o di sentire che il socio va posto al centro e che vogliamo aumentare le presenze: ci sono tanti modi di farlo e farci sentire al centro (anche negli impegni in sedecon i vari aneddoti compresi).

Tuttavia credo che tutti noi dobbiamo ritrovare il clima del "caminetto": l'allegria, una calda accoglienza, ritrovo, scambio di idee e esperienze, condivisione, collaborazione, amicizia, gioia di stare insieme.... ma soprattutto divertimento, spensieratezza etc. !

La comunicazione diretta "de visu", crea amicizie e passioni, non certo i social astratti della rete. Tornare a "guardare" al socio ed aiutarlo nella costruzione sua e dell'Associazione, nel senso del servizio verso l'Associazione che tanto gli ha dato ma che non sempre è tangibile per tutti e, soprattutto nel tempo deve rimanere vivo.

Questa percezione per ognuno di noi è spesso mutevole. Certo, la carta identità con la sua data di nascita non perdona, non possiamo farci nulla! Tuttavia vedo entusiasmo in alcuni che hanno più anni di me e mi rallegra molto pensare che si può fare di meglio assieme.

Il turnover dei soci è scarso ma c'è qualche new entry che timidamente si è affacciato alla nostra baita. Sarà il benvenuto ! Non dobbiamo però perdere chi già ne fa parte e dobbiamo "rincontrarlo"; sarebbe bello ricreare in ognuno di noi *il bisogno* di stare assieme.

Soci convinti portano altri soci con il passaparola, l'entusiasmo, l'esperienza, il senso del gruppo, il senso di sentirsi parte di una grande associazione che ha fatto tanto cammino; ma può fare ancora per crescere o, almeno, resistere come tale.

Il socio: non solo crescita di numero ma di qualità e senso di appartenenza; coinvolgimento anche per far da traino a chi si iscriverà e parteciperà alla vita associativa.

E allora che si fa?

Personalmente credo nel promuovere (anche) la leggerezza e la parte ludica investendo qualcosa per tutti i soci senza chiedere loro nulla..... solo la loro disponibilità !

Questa non è l'idea ma, una delle idee... possono essercene altre, magari confrontandoci con i gruppi più attivi....

Perché non incontrarsi SOLO su questo argomento senza parlare di impegni di sede o simili? Avanti con le idee quindi ! Forza e coraggio !

Viva gli alpini viva il gruppo di Cinisello Balsamo.

Ivan Bianchi

GITA DI GRUPPO

Alcuni soci, visto il successo della gita dell'anno scorso a Palazzo Vertemate (Chiavenna), mi hanno chiesto se era possibile ripetere una gita anche quest'anno.

Le uniche date rimaste disponibili sono sabato 15 giugno o domenica 23 giugno.

Potremmo orientarci verso la visita alla Rocca di San Vitale o al centro storico di FONTANELLATO (PR) o alla reggia di COLORNO (PR) secondo disponibilità di poterli visitare nella data scelta.

Per organizzare la gita ma soprattutto per contenere i costi abbiamo bisogno di riempire tutti i posti disponibili sul pullman.

Adelio

(trovate la lista di adesione in bacheca)

AUGURI !!! **Buon Compleanno a:**



Egidio Perego
2 febbraio
Ne compie 83



Samuele Trombini
3 febbraio
Ne compie 48



Gianni Tonussi
7 febbraio
Ne compie 64



Mauro Bellinaso
9 febbraio
Ne compie 64



Alfredo Cucchi
16 febbraio
Ne compie 71



Walter Feggi
16 febbraio
Ne compie 74



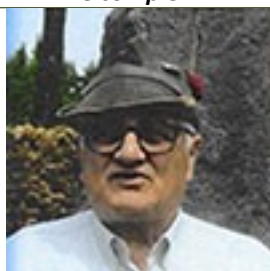
Gianni Martinelli
20 febbraio
Ne compie 56



Davide Guzzi
21 febbraio
Ne compie 68



Lionello Gottardello
21 febbraio
Ne compie 72



Maurizio Pedretti
21 febbraio
Ne compie 80



Dante Caserotti
21 febbraio
Ne compie 68



Ivo Mantello
22 febbraio
Ne compie 71



Giovanni Confalonieri
24 febbraio
Ne compie 79



Ivan Bianchi
27 febbraio
Ne compie 59

A marzo Alpini e Stramilano “marciano” insieme.

7

Tra le iniziative di Aspettando la 92^a Adunata Nazionale di Milano, una collaborazione speciale tra l'ANA e la corsa non competitiva più famosa d'Italia. Gli Alpini non solo contribuiranno al servizio d'ordine, ma il 16 marzo allieteranno con la Fanfara l'inaugurazione del Centro Stramilano in piazza Duomo. Qui anche uno stand dedicato all'Adunata 2019, fino al 24 marzo.

Non potevano mancare gli Alpini all'altra grande invasione pacifica di Milano, la **Stramilano 2019**, che precede di solo un mese e mezzo la **92^a Adunata Nazionale**, quella del Centenario, sempre nel capoluogo lombardo. Entrambi gli eventi, infatti, sono all'insegna del clima festoso, della condivisione, dell'amicizia e della solidarietà. Già alacremente impegnati nell'organizzazione dell'Adunata del 10-11-12 maggio, gli Alpini milanesi non potevano quindi che sentirsi chiamati in causa. E' nata così, sulla base della condivisione di alcuni dei rispettivi valori fondanti, la **speciale collaborazione tra il COA-Comitato Organizzatore Adunata** (www.milano2019.it) e il **Comitato Organizzatore Stramilano** (www.stramilano.it).

Alla famosa corsa –sviluppata in Stramilano 10 km, Stramilanina 5 km e Stramilano Half Maraton 21 km- in programma **domenica 24 marzo** parteciperanno anche i gruppi sportivi del corpo degli Alpini, mentre i loro colleghi di **ANA Milano** contribuiranno al servizio d'ordine e presidieranno uno stand dedicato all'Adunata all'interno del **Centro Stramilano**, allestito in piazza Duomo nei 9 giorni precedenti la corsa. Ad allietare, la mattina del **16 marzo**, l'inaugurazione del centro, cuore pulsante della manifestazione, sarà la **Fanfara Alpina della sezione ANA di Milano**. Il presidente della sezione meneghina, Luigi Boffi, parteciperà inoltre alla conferenza stampa di presentazione della Stramilano agonistica il 22 marzo, alle 12 a Palazzo Cusani, in rappresentanza del presidente del COA Generale Renato Genovese, come portavoce dell'importanza della prossima Adunata per la città di Milano.

Ufficio stampa Adunata Nazionale ANA 2019

Federica Zanini, cell. 347.4168599, ufficiostampa@milano2019.it e www.milano2019.it



COMITATO ORGANIZZATORE DELLA 92^a ADUNATA NAZIONALE ALPINI MILANO 2019

via Alessandro Volta, 22 - 20121 Milano | tel. 02 99990048

info@milano2019.it | www.milano2019.it

C.F. 97807060153